

Obiettivo “MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI”

L’obiettivo “Miglioramento degli esiti” prevede i seguenti due indicatori:

- 1 gestione delle criticità: migliorare gli esiti
- 2 governo delle reti cliniche: ridurre la variabilità territoriale, mantenendo o migliorando gli indicatori di esito

Questi obiettivi saranno monitorati e valutati con riferimento al Programma Regionale di Osservazione degli Esiti (PrOsE).

Indicatore 1

Gestione delle criticità mediante analisi delle problematiche di esito.

Per le AUSL: migliorare gli esiti riducendo la variabilità tra le strutture rispetto all’ultimo anno.

- ASL Toscana Centro:** Colectomia laparoscopica in regime ordinario, complicanza a 30 giorni dall’intervento
- ASL Toscana Nord-Ovest:** BPCO riacutizzata, rischio di morte a 30 giorni dall’ammissione
- ASL Toscana Sud-Est:** Frattura del collo del femore, rischio di morte a 30 giorni dall’ammissione

Per le AOU: migliorare gli esiti per specifiche criticità.

- AOU Careggi:**
 - oColectomia laparoscopica in regime ordinario, complicanza a 30 giorni dall’intervento
 - oFrattura del collo del femore, rischio di morte a 30 giorni dall’ammissione
- AOU Pisana**
 - oNascita, Proporzioni di parti con taglio cesareo primario
 - oFrattura del collo del femore, intervento entro 48 ore dall’ammissione
- AOU Senese**
 - oNascita, Proporzioni di parti con taglio cesareo primario
 - oScompenso CC, rischio di morte a 30 giorni dall’ammissione

Per la FTGM: mantenere gli esiti tra i 10 migliori in Italia per valvuloplastica o sostituzione di valvole cardiache, rischio di morte a 30 giorni dall’intervento

Indicatore 2

Governo delle reti cliniche: migliorare gli esiti riducendo la variabilità territoriale per zona distretto nella propria area vasta rispetto all’ultimo anno. Questi obiettivi sono condivisi da AUSL, AOUC, AOUP, AOUS, FTGM e AV.

Per le AUSL e le AOU e la FTGM: IMA, rischio di morte a 30 giorni dall’ammissione

Per le AUSL e le AOU: ictus ischemico, rischio di morte a 30 giorni dall’ammissione